

Esenzione ticket per un anno per i residenti della zona rossa di Niscemi

Esenzione totale per un anno dei ticket sanitari a favore dei residenti nella zona rossa di Niscemi. Lo ha disposto la Regione Siciliana, con un decreto firmato dall'assessore alla Salute Daniela Faraoni, sollecitata anche dal presidente Renato Schifani. Il provvedimento riguarda tutti i cittadini niscemesi residenti nell'area interdetta e ha validità sino al 28 febbraio 2027. «Continuiamo ad operare senza sosta per essere al fianco della popolazione – sottolinea il presidente Schifani – e questo ulteriore intervento che consente ai residenti di non pagare il ticket può contribuire ad alleviare il disagio patito a causa della frana, che ha costretto centinaia di persone ad abbandonare la propria abitazione. Il governo regionale c'è e non lascerà indietro nessuno». «Come accaduto in passato per altre situazioni calamitose – aggiunge l'assessore Faraoni – abbiamo adottato un provvedimento che consente agli sfortunati cittadini che hanno perso la casa di fruire di un gesto di attenzione delle istituzioni e di tutela. Comprendiamo il momento di difficoltà e facciamo il possibile per facilitare l'accesso alle prestazioni del servizio sanitario». Per usufruire dell'esenzione occorrerà un'apposita certificazione rilasciata dal Comune. Il medico che effettuerà una prescrizione a favore di un soggetto avente diritto dovrà riportare il codice E99 nell'apposita casella della ricetta. La spesa sarà coperta con le risorse del fondo sanitario regionale.

Legge di bilancio 2026 e rottamazione quinquies, focus dei commercialisti di Siracusa

Le novità introdotte dalla legge di bilancio 2026 e i contenuti della cosiddetta “rottamazione quinquies” saranno al centro di un incontro di approfondimento promosso dall’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa, in partnership con la casa editrice specializzata Eutekne.

L’appuntamento si propone di offrire una lettura sistematica delle recenti modifiche normative, inserite nel più ampio percorso di riforma fiscale avviato dal Governo negli ultimi due anni. Dopo i saluti istituzionali del presidente dell’Ordine, Massimo Conigliaro, sarà il dottore Ernesto Gatto – commercialista e pubblicista – a guidare l’analisi tecnica dei principali interventi contenuti nella manovra.

Tra i temi in programma figurano la riduzione dell’aliquota intermedia Irpef, la nuova definizione agevolata delle cartelle esattoriali – con un focus sulle differenze rispetto alle precedenti edizioni della misura – e le disposizioni che stanno ridisegnando il quadro fiscale del Terzo settore, già definite da molti osservatori una vera e propria “rivoluzione”. Spazio anche all’assegnazione agevolata dei beni ai soci e alla nuova tassazione sostitutiva sulle locazioni brevi, ambiti che interessano direttamente professionisti, imprese e contribuenti.

“Affrontiamo importanti novità in un evento aperto a professionisti, imprenditori e cittadini – afferma il presidente dell’Ordine, Massimo Conigliaro – con l’obiettivo

di contribuire a fare chiarezza su problematiche complesse. Siamo convinti che la crescita delle aziende e delle attività d'impresa passi anche dalla conoscenza della variabile fiscale e dalla corretta applicazione delle regole”.

L'incontro si inserisce nel calendario delle iniziative formative dell'Ordine, confermando l'attenzione verso l'aggiornamento professionale continuo e il dialogo con il tessuto economico del territorio.

Autismo, Gilistro: “Cabina di regia regionale, diagnosi e terapie uguali per tutti”

“Ho richiesto ufficialmente in Commissione Sanità un'audizione dedicata alla finalizzazione del percorso per una omogeneità nelle cure per i bambini con autismo, ADHD e disturbi del neurosviluppo. Come emerso nel corso di un recente convegno in Ars, di cui sono stato relatore e promotore, è necessario arrivare alla costituzione di una cabina di regia permanente, che metta attorno a un unico tavolo tecnico tutti gli attori della rete sanitaria e socio-assistenziale”. Così il deputato regionale Carlo Gilistro, del Movimento 5 Stelle.

“Serve un coordinamento stabile affinché diagnosi, terapie e buone pratiche rivolte ai bambini con autismo e ADHD siano uniformi in tutta la Sicilia. Non possiamo più accettare che il diritto alla cura cambi da provincia a provincia”, sottolinea Gilistro.

La proposta ha registrato la condivisione della Commissione che ha assunto l'impegno ad avviare un tavolo tecnico permanente che coinvolga anche i dirigenti dei dipartimenti competenti, a partire da quello della Famiglia, per

strutturare un modello organizzativo chiaro e operativo.

“La parola chiave deve essere una sola: uniformità. Nessuna diseguaglianza tra territori, ma stessi diritti e stesse opportunità di cura per tutti i bambini siciliani”, evidenzia il deputato Cinquestelle.

Gilistro ha, inoltre, chiesto l’attivazione di un sistema di monitoraggio sui centri che si occupano di ADHD, con particolare riferimento alla prescrizione delle terapie previste dai protocolli. “Accenderemo i riflettori, per capire le ragioni di eventuali anomalie. Non è accettabile che a parità di diagnosi ci siano centri con un numero adeguato di prescrizioni farmacologiche e altri con zero prescrizioni. Questa disparità è uno dei problemi su cui dobbiamo intervenire immediatamente. La tutela dei bambini con disturbi del neurosviluppo – conclude Gilistro – non può essere lasciata alla geografia. È una responsabilità istituzionale che dobbiamo assumerci fino in fondo”.

Siracusa torna ‘regina’ italiana della luce: è di nuovo la città con più ore di sole al mese

Siracusa sul podio delle città italiane con più ore di luce nell’arco del mese.

La classifica è stata stilata da Holidu, motore di ricerca per case vacanza e appartamenti in Europa. L’analisi condotta ha riguardato 50 località italiane sulla base di alcuni parametri, a partire dalle ore di sole medie al mese, accanto alla temperatura ma anche al costo medio delle locazioni di

case vacanza. Siracusa è prima con 272,61 ore. Temperatura media: 19,18 mentre il prezzo medio per gli alloggi si attesterebbe intorno ai 102 euro. La seconda è un'altra siciliana, la vicinissima Catania, con 272,39 ore ma con un prezzo per gli alloggi da utilizzare per le vacanze decisamente inferiore (93 euro). Poi Cagliari, Andria e Bari. Nella top 10 figura, invece, Palermo, al sesto posto della classifica stilata. Nel capoluogo siciliano si registrano in media 246,95 ore di luce nel mese. A chiudere la classifica è Aosta, che registra solamente 170,20 ore di sole medie mensili, ben 102 ore in meno rispetto alla capolista Siracusa. La città più economica in assoluto, invece, risulta essere Foggia. Il prezzo medio delle case vacanza si ferma, infatti, a 68 euro.

<https://www.holidu.it/magazine/citta-italiane-ore-di-sole>

Fondo solidarietà, Comuni siciliani penalizzati. Scerra (M5S): “Si applichino criteri equi”

“I Comuni siciliani continuano a subire una grave penalizzazione nella ripartizione del Fondo di solidarietà comunale. Parliamo di circa 200 milioni di euro in meno ogni anno, rispetto a quanto spetterebbe loro sulla base dei fabbisogni standard”. Lo afferma il deputato e Questore della Camera Filippo Scerra (M5S), che ha presentato un'interpellanza al Ministro dell'Economia e delle Finanze raccogliendo le denunce di Anci Sicilia. “La distorsione nasce dal fatto che, per la Sicilia, la distribuzione delle risorse

continua a basarsi in larga parte sul criterio della spesa storica, anziché sui fabbisogni standard. E questo nonostante i Comuni trasmettano regolarmente i dati richiesti al Ministero. È un meccanismo che tradisce lo spirito della riforma del Titolo V della Costituzione e svuota di senso il principio perequativo”, lamenta Scerra.

Secondo le elaborazioni richiamate, il fabbisogno standard dei Comuni siciliani è stimato in circa 461 euro per abitante. Nel 2026, invece, il Fondo di solidarietà comunale ha assegnato agli enti dell’Isola appena 137 euro pro capite, con criteri ancora legati alla spesa storica. “Un divario evidente che pone i Comuni siciliani in una evidente condizione di doppio svantaggio. Vengono infatti valutati secondo parametri di efficienza, ma finanziati secondo criteri superati”.

Già nel 2025 si sono svolti tavoli di confronto tra istituzioni territoriali e MEF, senza però risultati concreti. “Nel frattempo – evidenzia Filippo Scerra – molti Comuni siciliani continuano a operare in condizioni di forte difficoltà finanziaria, anche a causa di trasferimenti insufficienti. Questo sistema contrasta con i principi costituzionali di autonomia, solidarietà e perequazione ed impedisce agli enti locali di garantire servizi essenziali come il trasporto pubblico, i servizi sociali, gli asili nido e la polizia locale. E’ necessario aggiornare immediatamente i dati alla base del calcolo del Fondo, in modo da assicurare parità di condizioni e di livelli essenziali nelle prestazioni erogate dagli enti locali su tutto il territorio nazionale. Questi fondi devono tornare ai Comuni, ma soprattutto a beneficio dei cittadini”.

Bocciato il Bilancio, si scioglie il consiglio comunale di Priolo

Bocciato il Bilancio del Comune di Priolo, il consiglio comunale è di conseguenza sciolto.

Il passaggio era nell'aria e si è concretizzato durante l'ultima seduta dell'assise cittadina. Dure le reazioni delle forze di minoranza. Il gruppo di Grande Sicilia parla di "un fatto politico gravissimo che segna una ferita profonda alla democrazia della città. E' un atto compiuto dai consiglieri di maggioranza insieme al sindaco Pippo Gianni, che cancella il confronto istituzionale e priva i cittadini della loro rappresentanza. È una scelta organizzata e strutturata che va in direzione opposta rispetto ai principi di trasparenza e partecipazione democratica". Il gruppo punta il dito anche contro il vicesindaco, Alessandro Biamonte. "Biamonte è stato votato sindaco da quei consiglieri che oggi, bocciando il bilancio, manda a casa-tuonano i consiglieri di Grande Sicilia Priolo- È un paradosso politico evidente: elimina proprio quella rappresentanza che, per effetto del voto a sindaco, lo ha trascinato in Consiglio comunale come secondo classificato. Non eletto da una lista, ma in virtù del risultato ottenuto come candidato sindaco. Oggi lo stesso Biamonte cancella la base politica che lo ha portato nelle istituzioni – sottolineano – Con il bilancio non approvato e lo scioglimento del Consiglio, Priolo rischia di essere amministrata senza confronto, senza controllo democratico e senza la piena rappresentanza di maggioranza e opposizione. A pagarne il prezzo più alto saranno, ancora una volta, i cittadini". Insieme ai consiglieri Giarratana, Valenti, Mannisi, Scuotto, Pinnisi, Campione, Arangio (Forza Italia) e Musumeci (Siamo Priolo), il gruppo di Grande Sicilia Priolo conclude: "Questo è il primo round di un percorso lungo e determinato per

riportare democrazia, confronto e rappresentanza a Priolo. La democrazia si difende ogni giorno, con coraggio e coerenza”.

Durissima la reazione del parlamentare regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso. “La battaglia portata avanti con determinazione da Patrizia Arangio e dagli altri consiglieri di opposizione meritava rispetto-premette- Ha vinto Pippo Gianni ma ha perso Priolo.

Da oggi -aggiunge il deputato regionale- si apre una riflessione seria per cambiare ciò che non funziona e restituire piena dignità alle istituzioni. Noi continueremo a fare opposizione, dentro e fuori dal Palazzo, perché questa amministrazione ha perso il contatto con la realtà e con i bisogni dei cittadini. Il consiglio comunale di Priolo non è caduto- conclude- è stato fatto cadere”.

Dello stesso tenore il commento del deputato regionale e sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, che non usa mezzi termini. “Il sindaco Pippo Gianni – tuona- ha umiliato la democrazia, oltre ad umiliare la città di Priolo da anni” .

Disagio giovanile e salute mentale, “si” del consiglio comunale a iniziative di prevenzione

Approvata all’unanimità la mozione relativa alla rete di coordinamento ed alle iniziative sulla salute mentale presentata dai consiglieri del Pd. I Giovani Democratici esprimono attraverso il loro segretario, Luca Santoro, questa soddisfazione e definiscono quello approvato in aula consiliare “un passaggio importante per “un tema troppo a

lungo rimasto ai margini del dibattito cittadino e che con chiarezza diventa adesso oggetto di un impegno concreto per il Sindaco e la Giunta. Da oggi l'amministrazione è chiamata a farsi carico del benessere mentale dei cittadini, e in particolare dei giovani, inserendo la salute mentale tra le priorità della propria agenda istituzionale".

I Giovani Democratici ripartono dai dati riportati nella mozione. "Secondo il Ministero della Salute, 1 adolescente su 7 a livello globale soffre di disturbi mentali e la salute mentale è la seconda causa di morte tra gli adolescenti. Anche il nostro territorio è quotidianamente attraversato da queste fragilità. La mozione -ricorda Santoro- tiene conto, inoltre, dell'impatto che la pandemia da Covid-19 ha avuto sul benessere psicosociale, soprattutto tra giovani e categorie vulnerabili, e chiarisce che occorre distinguere tra disagio sociale e disagio patologico. L'amministrazione comunale non può intervenire sul piano clinico, ma può e deve rafforzare prevenzione, informazione, coordinamento e rete territoriale". L'idea emersa è quella di promuovere campagne di informazione sui servizi psicologici già esistenti, per coinvolgere le famiglie con percorsi formativi dedicati ai genitori, incrementare la collaborazione con l'ASP per progetti – anche sperimentali – dedicati agli under 30 su temi come disturbi alimentari, depressione e bullismo, monitorare costantemente la situazione attraverso i report ASP e a creare una rete tra psicologi e counselor scolastici e universitari, con il Comune nel ruolo di coordinamento, per interventi più efficaci e integrati.

I giovani democratici ribadiscono che la "salute mentale non può diventare terreno di scontro politico e che se ne discuta in consiglio comunale è un passo positivo. In questa stessa direzione- proseguono- andava l'emendamento presentato all'ultimo Bilancio per istituire la figura dello psicologo di base e di emergenza under 30 a Siracusa". La proposta è stata bocciata. La mozione di ieri, invece, ha ottenuto il "disco verde" delle forze politiche rappresentate in consiglio comunale. "Su queste tematiche-conclude Santoro- saremo sempre

presenti- concludono i Giovani del Pd siracusano- con senso di responsabilità, nell'interesse dell'intera comunità".

Intitolazione dello Spi Cgil "La Borgata" a Jesse Owens e Luz Long: venerdì la cerimonia

Sarà intitolata a Jesse Owens e Luz Long, protagonisti di una delle più significative della storia dello sport del Novcento, la Lega SPI CGIL della Camera del Lavoro "La Borgata" di Siracusa. La cerimonia di intitolazione si svolgerà venerdì 27 febbraio alle ore 17:00 nella sede di via Piave.

La scelta richiama il valore universale dell'amicizia tra i due atleti, nata durante i Giochi Olimpici di Berlino del 1936, in un contesto segnato dall'ideologia nazista e dalla propaganda del regime di Adolf Hitler. Il loro gesto di lealtà sportiva e reciproco rispetto rappresenta ancora oggi un esempio di fratellanza capace di superare ogni barriera razziale, culturale e politica. Con questa intitolazione, la Lega SPI CGIL "La Borgata" intende "riaffermare il proprio impegno nella promozione dei valori di inclusione, solidarietà, uguaglianza e contrasto a ogni forma di odio e discriminazione, affidando alla memoria di Owens e Long un messaggio di forte attualità civile e sociale".

Interverranno: Alessandro Acquaviva, Segretario CGIL "La Borgata"; Enzo Pennone, Storico dello Sport; Nino Fraggetta, Dipartimento Previdenza e Formazione SPI CGIL Siracusa; Enzo Vaccaro, Segretario Generale SPI CGIL Siracusa; Franco Nardi, Segretario Generale CGIL Siracusa. L'iniziativa si propone

come momento di approfondimento storico e di riflessione pubblica, aperto alla partecipazione della cittadinanza.

Evade dai domiciliari, denunciato 40enne accusato di furti in appartamento

Era ai domiciliari perché ritenuto responsabile di numerosi furti in abitazioni e in attività commerciali di Ortigia. Un uomo, di 40 anni, con braccialetto elettronico, è stato adesso denunciato per evasione. I carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa non l'hanno trovato in casa durante un controllo effettuato presso la sua abitazione proprio per verificare il rispetto della misura cautelare cui è sottoposto.

Lettera anonima al sindaco di Floridia Carianni: è la settimana

Ancora una lettera anonima indirizzata al sindaco di Floridia, Marco Carianni. E' la settimana da quando guida la sua città. Gli è stata recapitata questa mattina e nel primo pomeriggio il primo cittadino floridiano ha deciso di parlarne pubblicamente, utilizzando i suoi social. Nella lettera si

legge, tra gli altri passaggi, “i tuoi avversari ti annienteranno; Sarai ricordato dal paese come accattuni, ladro e drogato”. “Questi -racconta Carianni- sono – in ordine – l’inizio e la fine della settima lettera anonima che mi è stata recapitata stamattina. Insomma-aggiunge il sindaco di Floridia- ne ho collezionate molte in questi ultimi anni, ma devo dire che, stavolta, vi siete superati: mi avete spiegato quale sarà il ricordo che io lascerò alla città”. Parole cariche di amarezza ma che lasciano anche trapelare l’intenzione di proseguire senza esitazione la propria attività amministrativa. Carianni non sembra intimorito. Al contrario, aggiunge una frase con cui rende evidente, tra le righe, il suo giudizio nei confronti di chi si è reso autore di questa lettera, alla stregua delle precedenti e analoghe missive. “Adesso-dice Carianni, infatti rivolgendosi proprio ai responsabili dell’ultimo atto verosimilmente intimidatorio-per favore, nella prossima lettera spiegatemi quale sarà il ricordo che lascerete invece voi, con le vostre lettere anonime, a tutta la comunità”. Poi Carianni aggiunge “Un abbraccio e FORZA FLORIDIA!”- seguito da un cuore. In un post scriptum, lascia intendere il tenore dell’intera lettera. “Vi risparmio- le sue parole- il resto e, soprattutto, il modo in cui si sono firmati”. La vicenda è stata comunicata alle forze dell’ordine. Si indaga per risalire all’identità dell’autore o degli autori dell’ennesima lettera anonima al sindaco di Floridia.